



SCUOLE LA NAVE

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Sulla base delle
Indicazioni Nazionali 2012

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SECONDO LE NUOVE INDICAZIONI

Il curriculum d'istituto VERTICALE "è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze".

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curriculum per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), le scuole "La Nave" hanno elaborato il **CURRICOLO VERTICALE** di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La progettazione si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e prevede i **Nuclei Fondanti** dei saperi, gli **Obiettivi di Apprendimento** e i traguardi da raggiungere.

Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle **competenze trasversali**, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale della persona in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006

Conoscenze: sono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. **SAPERE.**

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare il **SAPER FARE** per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

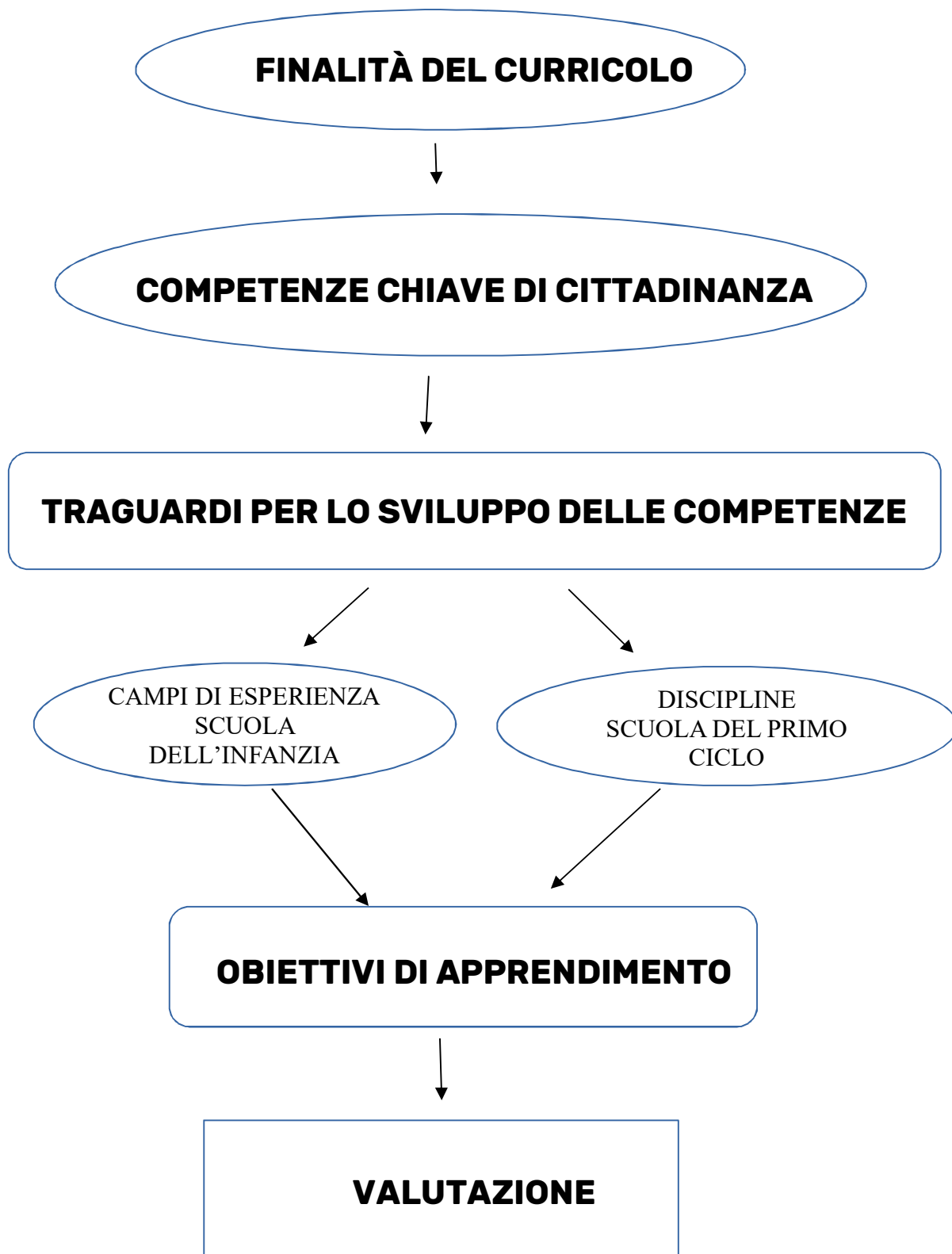
Competenze: indicano la capacità di usare conoscenze, abilità, capacità personali e sociali, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. **SAPER ESSERE.**

Dalle Nuove Indicazioni per Il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

STRUTTURA DEL CURRICOLO



FINALITÀ

- ✓ Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- ✓ Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
- ✓ Assicurare un percorso graduale di crescita globale della persona;
- ✓ Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze, adeguate alle potenzialità di ciascun alunno;
- ✓ Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- ✓ Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze trasversali comuni a tutte le discipline e alle scuole: Infanzia, Primaria, Secondaria I grado

- **IMPARARE AD IMPARARE**
- **PROGETTARE**
- **COMUNICARE**
- **COLLABORARE E PARTECIPARE**
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**
- **RISOLVERE PROBLEMI**
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

(DM 139/2007)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)).

Comunicazione nella madrelingua; *capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. (istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero).*

Comunicazione nelle lingue straniere; *condivide le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua ma richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale*

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; *è l'abilità di sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Le competenze di base in Scienze e Tecnologia riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).*

Competenza digitale; *consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione.*

Imparare a imparare; *il concetto «imparare ad imparare» è collegato all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento a seconda delle proprie necessità.*

Competenze sociali e civiche; *competenze personali, interpersonali e interculturali. Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.*

Spirito di iniziativa e imprenditorialità; *capacità di una persona di tradurre le idee in azioni: creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti,*

Consapevolezza ed espressione culturale; *l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.*

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

I campi di esperienza

I campi di esperienza richiamano:

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

IL SE' E L'ALTRO

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, che accolga bambini e famiglie.

Vuol dire imparare a conoscersi, a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, scopo della scuola è far crescere la persona, cioè l'autocoscienza del bambino, che va accolto con la sua storia ed il suo vissuto, valorizzato nella sua individualità ed accompagnato a riconoscere i propri passi di crescita

Si scopre l'altro da sé e si imparano a gestire i contrasti secondo regole condivise.

Il bambino pone domande sull'esistenza di Dio, la vita e la morte, la gioia e il dolore. Le domande dei bambini richiedono un atteggiamento di ascolto costruttivo da parte degli adulti, di rasserenamento, comprensione.

A questa età, dunque, si definisce e si articola progressivamente l'identità di ciascun bambino e di ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo. Sono gli anni della scoperta degli adulti come fonte di protezione e contenimento, degli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà, si avvia la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare; si impara discutendo.

Si iniziano ad affrontare concretamente i temi dei diritti e dei doveri e del funzionamento della vita sociale, per questo la scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Obiettivi

Riconoscere spazi, contesti e ruoli, rispettando ed accettando regole e tempi propri e altrui. Interagire nel gioco e nelle attività, mantenendo l'attenzione su storie e racconti proposti dagli adulti o dai compagni, formulando domande appropriate.

Verbalizzare il proprio vissuto.

Scoprire attraverso i racconti della Bibbia che siamo figli di un Dio creatore, ne seguiamo l'insegnamento, sperimentando relazioni serene con gli altri, riconoscendo i racconti evangelici del Natale e della Pasqua, tempi forti che vengono sottolineati da apposite narrazioni e da uscite e visite in chiesa.

Riconoscere i segni dell'iconologia cristiana in varie opere d'arte, con percorsi studiati su misura, effettuando uscite didattiche nel forlivese per conoscerne le principali opere.

Prestare attenzione ed è in grado di porre domande, sa osservare la natura e i suoi fenomeni, riconoscerne i mutamenti e le trasformazioni anche negli organismi viventi, notando la ciclicità delle stagioni.

Riconoscere la dimensione temporale, partendo da attività legate al trascorrere della giornata scolastica, dei giorni della settimana, delle stagioni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati.

I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva.

Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.

Le attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto sono altrettanto importanti dell'uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati, dei giochi psicomotori e possono essere occasione per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale.

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Obiettivi

- ✓ **Padroneggiare gli schemi motori di base statici e dinamici: correre, saltare, lanciare, strisciare, stare in equilibrio, rotolare.**
- ✓ **Acquisire il proprio schema corporeo (conoscenza e coscienza del proprio corpo).**
- ✓ **Eseguire un percorso motorio con sequenzialità, rispettandone un inizio e una fine e le caratteristiche proprie che lo contraddistinguono.**
- ✓ **Controllare la motricità fine in operazioni di routine: colorare, piegare, infilare, annodare, ritagliare.**
- ✓ **Acquisire i vari concetti topologici per orientarsi nello spazio e sul foglio rispetto a consegne grafiche.**
- ✓ **Riconoscere la simmetria del corpo e la parte destra e sinistra.**
- ✓ **Esprimere intenzionalmente messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, danza, drammatizzazione, mimo.**
- ✓ **Coordinarsi con gli altri rispettando l'altrui sicurezza.**
- ✓ **Prendersi cura della propria persona, alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con una buona autonomia.**
- ✓ **Eseguire giochi di movimento individuali e di gruppo rispettando i compagni, le regole e le cose.**

IMMAGINI, SUONI, COLORI

L'immaginazione e la creatività si comunicano nei bambini attraverso le loro emozioni, i loro sogni e naturalmente i loro pensieri. Questa loro espressione è possibile notarla e educarla attraverso l'arte, che permette loro di essere educati all'idea di estetica come ricerca del bello. La prima "forma d'arte" dei bambini di 3 anni è lo scarabocchio: i bambini, fin da piccoli, sono affascinati da ciò che lascia un segno o un'impronta. Lo scarabocchio per il bambino è innanzitutto un tentativo di dare ordine al movimento, alle sue intenzioni e a ciò che ha in mente e cerca di esprimere attraverso un gesto in quel preciso momento. Egli prova ad esprimere sé stesso, quello che lui è e ciò che gli ruota attorno.

Il bambino, per arrivare a questo, porta avanti un suo personale percorso dato dalla conoscenza del luogo in cui vive, dal modo in cui si muove all'interno di esso ma anche tramite la scoperta della realtà che lo circonda e che gli impone regole date dal tempo e dallo spazio. Durante la sua crescita il bambino ha la possibilità di scoprire diversi linguaggi: il disegno, la pittura, la voce, i suoni e la musica.

La musica sviluppa un senso di comunità e di appartenenza che favorisce l'integrazione fra culture diverse mettendo in moto processi che portano persone di estrazione e nascita differente a socializzare e cooperare.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.

Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.

Partecipa con piacere ad attività di produzione musicale.

Segue con attenzione spettacoli di vario tipo.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività musicali utilizzando voce, corpo e oggetti.

Coordina i gesti e i movimenti in un contesto ritmico/melodico.

Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Obiettivi

- ✓ Saper ri-narrare storie, esprimere stati d'animo, raccontare eventi vissuti, disegnando con vari strumenti.
- ✓ Imparare che esistono svariati modi per rappresentare il medesimo soggetto, che vari autori interpretano in modo diverso lo stesso simbolo.
- ✓ Riconoscere iconologie cristiane in varie opere d'arte.
- ✓ Toccare e disegnare il proprio corpo, per apprenderne la composizione (testa, collo, tronco, braccia...).
- ✓ Sviluppare una motricità fine atta a impugnare correttamente il pennarello e una buona coordinazione oculo-manuale.
- ✓ Spiegare un disegno, dare significato ad una statua (capire se rappresenta una figura in movimento o statica).
- ✓ Riconoscere varie tecniche di pittura.
- ✓ Comprendere il significato di un quadro.
- ✓ Conoscere canzoni, balli, filastrocche e ascoltare brani musicali di vario genere.
- ✓ Suonare in gruppo liberamente e/o seguendo indicazioni (relative a variazioni di intensità e velocità).
- ✓ Partecipare ad attività di narrazione e a spettacoli teatrali.
- ✓ Ascoltare e poi imitare i suoni della natura, con la voce, il corpo e gli strumenti.
- ✓ Riconoscere il ritmo accompagnandolo con il movimento all'interno di un contesto ludico.
- ✓ Creare musiche improvvisate attraverso l'uso di diverse tipologie di oggetti sonori.
- ✓ Assegnare dei simboli per creare un ritmo.
- ✓ Attribuire ad un suono un determinato movimento del corpo.

I DISCORSI E LE PAROLE

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. È il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture.

I bambini si presentano alla scuola dell'infanzia con un patrimonio linguistico significativo, ma con competenze differenziate, che vanno attentamente osservate e valorizzate. In un

ambiente linguistico curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare.

La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina. Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare), contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo.

I bambini vivono spesso in ambienti plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Obiettivi

- ✓ Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore per il tempo richiesto.
- ✓ Verbalizzare i propri bisogni, formulando domande appropriate.
- ✓ Rispondere in modo congruente all'interno di un contesto comunicativo.
- ✓ Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi brevi ma corrette.
- ✓ Leggere immagini e simboli di vario tipo e interpretarne il messaggio.
- ✓ Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto.
- ✓ Raccontare storie attraverso le immagini.
- ✓ Assumere un atteggiamento funzionale all'ascolto.
- ✓ Riconoscere la reciprocità tra chi parla e chi ascolta.
- ✓ Ascoltare e comprendere narrazioni.
- ✓ Chiedere e offrire spiegazioni.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

La scuola dell'infanzia è basata sui ritmi della quotidianità fondamentale per la crescita di ogni bambino nella propria originalità e unicità. I bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con il corpo, i disegni, le parole.

Attraverso le attività proposte, i bambini scoprono i fenomeni naturali e gli organismi viventi; mediante le conversazioni, le attività ludiche, costruttive o progettuali, il bambino comincia a capire l'importanza di guardare sempre meglio i fatti del mondo, confrontando le proprie idee con le idee proposte dagli adulti e dagli altri bambini. Partendo da situazioni di vita quotidiana, dal gioco, dalle domande, dai problemi e dai conflitti che nascono dall'esperienza concreta, il bambino comincia a costruire competenze trasversali come: osservare, manipolare, interpretare i simboli per rappresentare significati. Chiedere spiegazioni, riflettere, ipotizzare e discutere soluzioni; anticipare, osservare, organizzare, ordinare gli oggetti e le esperienze permettono al bambino di interagire con lo spazio in modo consapevole e compiere i primi tentativi per rappresentarlo. Avvicinarsi al numero come segno sulla misura, sull'ordine e sulla relazione, osservare i viventi, sempre in relazione con aspetti del mondo fisico, amplifica la curiosità verso di sé e verso l'ambiente naturale nonché verso le sue continue trasformazioni. Il bambino infatti può interpretare qualunque macchina, meccanismo, strumento, artefatto tecnologico che fa parte della sua esperienza, ponendo le domande del "perché", "del come è fatto" e "cosa fa".

Nella nostra scuola dell'infanzia i bambini apprendono a organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio, a partire dai loro vissuti quotidiani di vita familiare.

Questo aspetto considerato fondamentale per i bambini, ma anche per gli educatori, permette una maggiore collaborazione scuola/famiglia affinché possa concretizzarsi il progetto educativo.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

È curioso, è esplorativo, pone domande, discute, confronta i pareri, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Obiettivi

- ✓ Confrontare e valutare le quantità, le lunghezze e i pesi.
- ✓ Sviluppare la capacità di ragionare e fare semplici sottrazioni e addizioni attraverso giochi e strumenti della quotidianità.
- ✓ Muoversi con il corpo nello spazio eseguendo percorsi che aiutano la lateralizzazione e la spazialità prendendo coscienza dei movimenti verticali, orizzontali e obliqui.
- ✓ Operare e giocare con materiali strutturati, giochi da tavolo di vario tipo che contengono concetti spaziali e matematici.
- ✓ Fare seriazioni, corrispondenze, classificazioni e associazioni di oggetti della realtà, all'interno dei vari percorsi di narrazione, di esplorazione e manipolazione.

- ✓ **Riconoscere i cambiamenti nei cieli stagionali, nella crescita di persone, piante animali per documentazioni personali e famigliari nella quotidianità e attraverso uscite didattiche.**
- ✓ **Indagare i comportamenti e le trasformazioni dei materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità) anche attraverso la sperimentazione di laboratori didattici con materiali di vario genere.**

CURRICOLO SCUOLA DEL PRIMO CICLO

ITALIANO

INTRODUZIONE ALL'ITALIANO

La lingua italiana è lo strumento privilegiato per comprendere, comunicare, esprimere e interpretare la realtà. Il pieno possesso della lingua italiana rende necessario che i docenti di tutte le discipline operino insieme e con l'insegnante di italiano per dare a tutti gli allievi l'opportunità di sviluppare competenze linguistiche ampie e sicure, condizione indispensabile per la crescita della persona e per il pieno esercizio della cittadinanza. In quest'ottica l'italiano deve offrirsi come strumento caratterizzato dall'interdisciplinarietà e dalla consapevolezza che tutti i docenti "insegnano italiano".

Il valore aggiuntivo della lingua italiana si riscontra anche nel suo essere "ponte" tra culture diverse che arricchiscono il patrimonio linguistico di ciascuno favorendo il pieno esercizio della cittadinanza. Le capacità linguistiche crescono con il moltiplicarsi delle esperienze di vita individuale e sociale.

L'insegnante di italiano è chiamato a guidare, proporre e motivare, attraverso la sua esperienza, il gruppo classe inteso come comunità di apprendimento costituita dalla specificità di ognuno.

Una buona pratica linguistica abbraccia i tre fattori di apprendimento della lingua : il soggetto, la lingua e la realtà, elementi fondamentali per la ricerca del senso della realtà. Il singolo ragazzo è invitato a riflettere su se stesso, a confrontarsi con gli autori dei testi, senza censurare le sue domande e il suo stile di apprendimento.

1. ASCOLTO E PARLATO

La **produzione orale** si propone innanzitutto di favorire la socializzazione attraverso un'adeguata capacità comunicativa che permetta a ciascuno di esprimere i propri bisogni e i propri pensieri e di comprendere quelli altrui, fino ad arrivare a potenziare le capacità di comprensione e di sintesi di diversi registri linguistici.

L'alunno, se adeguatamente accompagnato, diventa sempre più capace di interagire in modo significativo nelle diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee, nel rispetto delle idee altrui. La comunicazione orale è il modo naturale con cui l'alunno entra in rapporto con gli altri e diviene capace di "dare i nomi" alle "cose".

2. LETTURA

Momento di raccordo fondamentale degli ambiti precedentemente citati è quello della **lettura dell'insegnante o individuale**, di testi significativi e dei classici, che rappresentano una possibilità per conoscere di più se stessi nell'incontro con l'altro e per aprirsi alla realtà. È necessario promuovere la pratica della lettura di una grande varietà di testi di ogni civiltà e di ogni tempo rappresenta momento di discussione e favorisce la capacità di concentrazione e di riflessione critica, consentendo di trovare risposte alle proprie domande di senso.

La nascita del gusto per lettura incrementa l'attenzione e tiene viva la curiosità la fantasia e il piacere della ricerca e dell'approfondimento personale.

3. SCRITTURA

La frequentazione assidua di testi di vario genere permette all'allievo di individuare i modelli

che ne sono alla base e di assumerli come riferimento nella comunicazione di esperienze personali.

La **produzione scritta** ha lo scopo di sviluppare e rafforzare le capacità espositive attraverso l'utilizzo di diverse tecniche narrative (dalla descrizione al racconto, per arrivare a quelle più elaborate e complesse come l'articolo giornalistico, il testo argomentativo e quello multimediale).

4. GRAMMATICA

La **riflessione sulle strutture della lingua** muove da un utilizzo corretto di fonemi e parole, per poi favorire un utilizzo corretto della lingua, sviluppando le capacità logiche e riflessive. Parallelamente allo sviluppo di una solida base grammaticale.

5. LESSICO

La ricchezza di esperienze che offre la scuola consente un ampliarsi del lessico, pertanto lo studio della lingua italiana curerà anche l'**arricchimento lessicale** come completamento indispensabile di una comunicazione coerente e corretta. Inoltre l'educazione linguistica matura nella persona la capacità di usare il linguaggio con maggiore coscienza e proprietà per raccontare sé e la propria esperienza, attingendo anche dal patrimonio culturale tramandato da chi ci ha preceduto.

Il lessico è inteso come compreso ed usato,

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

- ✓ L'alunno partecipa allo scambio comunicativo in modo chiaro e pertinente, apportando un proprio contributo personale
- ✓ Presta attenzione in situazioni comunicative orali diverse cogliendo i contenuti essenziali e lo scopo
- ✓ Accoglie le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- ✓ Legge testi di vario genere, ne individua il senso globale e e comprende le informazioni esplicite ed implicite e formula su di essi giudizi personali.
- ✓ Utilizza strategie di lettura adeguate agli scopi
- ✓ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione
- ✓ Sintetizza le informazioni, in funzione anche dell'esposizione orale
- ✓ Acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica relativamente alle discipline di studio.
- ✓ Legge in modo fluido ed espressivo
- ✓ Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che le scuola offre.
- ✓ Rielabora testi, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.
- ✓ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.
- ✓ Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative ed espressive
- ✓ Riflette sulla lingua per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico
- ✓ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

- ✓ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso

OBIETTIVI CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

1. ASCOLTO E PARLATO

- ✓ Ascoltare con attenzione per tutta la durata del messaggio
- ✓ Comprendere il significato globale di quanto ascoltato, riconoscendone l'intenzione comunicativa
- ✓ Raccontare esperienze vissute con un linguaggio ricco, organico e significativo, esprimendo stati d'animo, sentimenti e giudizi personali, inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi
- ✓ Interagire nella comunicazione rispettando i diversi punti di vista, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- ✓ Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- ✓ Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
- ✓ Ascoltare testi prodotti o letti da altri individuando contenuto e intenzione comunicativa.
- ✓ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (presa di appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo).
- ✓ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- ✓ Intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto dell'interlocutore e del contesto.
- ✓ Raccontare oralmente esperienze personali in modo chiaro ed esauriente usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- ✓ Esporre un argomento di studio presentandolo in modo chiaro ed esauriente, rispettando un ordine cronologico e logico, utilizzando un lessico specifico.

2. LETTURA

- ✓ Utilizzare sia la lettura silenziosa sia la lettura espressiva ad alta voce.
- ✓ Individuare le principali caratteristiche strutturali delle varie tipologie testuali
- ✓ Leggere e riconoscere le principali caratteristiche strutturali di testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi e regolativi: sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo e luogo, dialogo, monologo interiore, flash back, flash forward.
- ✓ Nei testi poetici, utilizzare l'intonazione e comprendere le principali figure retoriche e di suono
- ✓ Cogliere l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimere un motivato parere personale.
- ✓ Leggere un testo e comprenderne lo scopo cogliendone le eventuali inferenze.
- ✓ Individuare e analizzare le strategie compositive.
- ✓ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione, quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.

- ✓ Arricchire il lessico attraverso la lettura di brani d'autore.
- ✓ Memorizzare testi espressivo-poetici.

3. SCRITTURA

- ✓ Usare correttamente il codice linguistico per produrre testi di vario genere in modo creativo e con un linguaggio efficace.
- ✓ Produrre testi per raccontare esperienze personali, vissute o inventate, in forma coesa e coerente e utilizzando le tecniche compositive conosciute.
- ✓ Raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero di memoria, l'invenzione per la produzione di testi individuali.
- ✓ Analizzare brani d'autore e utilizzarne gli impianti costruttivi e/o le tecniche linguistiche per la produzione scritta individuale.
- ✓ Seguendo indicazioni date, rendersi conto delle difficoltà incontrate nella produzione scritta per apportare al testo correzioni e modifiche.
- ✓ Riassumere testi di vario genere in modo efficace e significativo.
- ✓ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc)
- ✓ Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
- ✓ Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi.
- ✓ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.

4. RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- ✓ Padroneggiare le competenze ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
- ✓ Usare correttamente i segni di interpunzione
- ✓ Riconoscere la struttura di una frase, individuare i rapporti logici fra i sintagmi e i legami fra le parole di ogni sintagma.
- ✓ Riconoscere e analizzare le parti variabili e invariabili del discorso.
- ✓ Conoscere e utilizzare i tempi e i modi finiti e indefiniti dei verbi nella forma attiva, passiva, riflessiva e impersonale; verbi regolari e irregolari.
- ✓ Individuare la funzione dei connettivi e della punteggiatura.

5. LESSICO

- ✓ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- ✓ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte)
- ✓ Arricchire il patrimonio lessicale attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole e della derivazione etimologica (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- ✓ Comprendere la specifica accezione di una parola all'interno del testo.
- ✓ Comprendere e utilizzare il significato figurato delle parole.
- ✓ Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- ✓ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione e per arricchire il lessico.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno/a è in grado di:

- ✓ interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, argomentando le proprie idee oralmente e per iscritto;
- ✓ apprezzare il dialogo come strumento comunicativo e come mezzo per apprendere informazioni;
- ✓ ascoltare e comprendere testi di vario tipo, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, il tema, l'intenzione del mittente ;
- ✓ esporre oralmente argomenti di studio e di ricerca, avvalendosi di supporti specifici quali schemi, mappe, presentazioni al computer;
- ✓ leggere e apprezzare testi letterari di vario genere e natura, manifestare gusti personali per quanto riguarda autori, opere e generi;
- ✓ scrivere testi di tipo diverso: narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo;
- ✓ produrre testi multimediali;
- ✓ utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione;
- ✓ padroneggiare la conoscenza delle strutture morfosintattiche di un testo;
- ✓ nelle attività di studio, personali e collaborative, usare i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici;
- ✓ utilizzare in modo sicuro il dizionario;
- ✓ apprezzare la lingua come strumento per denominare, comprendere e descrivere la realtà, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali, argomentando in modo congruo.

OBIETTIVI CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. ASCOLTO E PARLATO

- ✓ Ascoltare testi prodotti o letti da altri individuando contenuto e intenzione comunicativa.
- ✓ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (presa di appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo).
- ✓ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- ✓ Intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto dell'interlocutore e del contesto.
- ✓ Raccontare oralmente esperienze personali in modo chiaro ed esauriente usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- ✓ Esporre un argomento di studio presentandolo in modo chiaro ed esauriente, rispettando un ordine cronologico e logico, utilizzando un lessico specifico.

2. LETTURA

- ✓ Leggere in modo espressivo.
- ✓ Leggere testi di vario genere e coglierne la ricchezza di contenuto, forma e lessico applicando tecniche di supporto alla comprensione (suddivisione in sequenze, sottolineature, note a margine, appunti), ricorrendo alla parafrasi puntuale o globale, mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica).
- ✓ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi letterari, informativi ed espositivi e multimediali.

- ✓ Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- ✓ Comprendere testi letterari di vario genere e natura (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando contenuto e intenzione comunicativa.

3. SCRITTURA

- ✓ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi della traccia data.
- ✓ Scrivere testi corretti ortograficamente e dal punto di vista morfosintattico e lessicale, coerenti e pertinenti alla richiesta.
- ✓ Scrivere testi di tipo diverso: narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo.
- ✓ Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

4. RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- ✓ Riconoscere i procedimenti linguistici e la loro funzione nella comunicazione.
- ✓ Conoscere le parti del discorso e riflettere sulla loro funzione nella comunicazione.
- ✓ Saper svolgere l'analisi morfo-sintattica di una frase individuando la tipologia dei sintagmi e la loro funzione; e le parti del discorso, con particolare attenzione alle diatesi del verbo.
- ✓ Conoscere la struttura dell'enunciato (distinguere frase principale, coordinata e subordinata). Analizzare l'enunciato complesso riconoscendo i rapporti fra le singole proposizioni.
- ✓ Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.
- ✓ Applicare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione.

5. LESSICO

- ✓ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
- ✓ Comprendere e usare parole in senso figurato.
- ✓ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
- ✓ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- ✓ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
- ✓ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

LINGUA INGLESE

L'apprendimento delle lingue straniere permette all'alunno di crescere e di capire che esiste un'alterità umana e culturale ovvero differenti sistemi linguistici e culturali: ogni lingua offre una varietà di mezzi per pensare, esprimersi e comunicare. Il bambino è protagonista del processo di apprendimento che parte dall'esperienza cioè dal "fare con la lingua";

l'insegnante utilizza diverse strategie e attività per stimolare la sua curiosità e aumentare la motivazione permettendogli così di passare gradualmente da una interazione centrata sui propri bisogni a una capacità di misurarsi le diversità culturali ed apprezzarle.

Un primo approccio alla lingua inglese per familiarizzare con i suoni, le intonazioni e la pronuncia avviene nella scuola dell'**infanzia**: i bambini imparano attraverso un processo di imitazione dell'adulto in un contesto tra gioco e realtà. A partire dalla scuola **primaria**, si intende favorire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un altro livello di organizzazione delle conoscenze. Si sceglie di privilegiare l'aspetto comunicativo della lingua straniera favorendo l'accesso all'informazione attraverso la pluralità dei canali visivo, uditivo, tattile, cinestetico nel rispetto dei bisogni di ciascuno. L'approccio all'inglese è reso motivante tramite il TPR (Total Physical Response), metodo in cui le indicazioni dell'insegnante richiedono risposte verbali e corporee. Inoltre, l'intervento sistematico di un team di insegnanti madrelingua ci permette di approfondire lessico, intonazione, ritmo e pronuncia della lingua oltre che alcuni aspetti culturali del mondo anglosassone. Gli insegnanti madrelingua promuovono e veicolano apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi in particolare nelle classi quarta e quinta. L'apprendimento avviene prevalentemente tramite attività ludico/didattiche che motivano e coinvolgono il bambino in prima persona.

Le competenze del bambino vengono valutate periodicamente attraverso prove di verifica scritte e orali che tengono conto della comprensione e produzione.

Il processo di insegnamento/apprendimento della lingua inglese e della seconda lingua comunitaria prosegue nella scuola **secondaria** in cui il lavoro svolto nella scuola primaria viene ampliato seguendo le indicazioni nazionali del MIUR per creare ed applicare il piano di studio personalizzato allo scopo di raggiungere il livello A2/B1 del quadro Comune Europeo per le Lingue Straniere. Nella scuola media l'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più consapevole e spontaneo. Inoltre l'insegnante favorirà lo sviluppo della capacità di riflettere sugli usi della lingua e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni. La progressione nel raggiungimento delle competenze principali, (Reading and Comprehension, Writing, Listening, Speaking) si realizza attraverso metodologie didattiche che richiedono la centralità dell'esperienza del bambino, chiamato a trovare le soluzioni più adeguate, mettendo in atto un processo di problem solving, rispetto al "task" della comunicazione. Questo diventa l'oggetto della valutazione, attraverso compiti di realtà e progetti specifici adeguati all'età, come il teatro in lingua e l'intervento dei madrelingua (sperimentazione CLIL).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

- ✓ Comprende il significato globale di brevi e semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari
- ✓ Osserva, riconosce e denomina gli elementi della realtà che lo circonda

- ✓ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e sa esprimere bisogni immediati
- ✓ Interagisce nel gioco e in contesti comunicativi reali o simulati; comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici
- ✓ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni
- ✓ Conosce alcuni elementi culturali peculiari della cultura anglosassone e americana
- ✓ Sa riflettere su aspetti grammaticali e fonetici, forme linguistiche e usi della lingua straniera confrontandoli con quelli della propria lingua madre

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- ✓ Comprendere brevi dialoghi o racconti, istruzioni e comandi, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia e ai contenuti appresi. Identificare il tema di un discorso in cui si parla di argomenti noti. Ascoltare e riconoscere fonemi propri della lingua inglese.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- ✓ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale e non, integrandone il significato con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con i compagni o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- ✓ Leggere e comprendere parole, semplici frasi, lettere, biglietti e brevi messaggi associandoli alle immagini corrispondenti e cogliendo parole e frasi familiari.
- ✓ Leggere e individuare le principali informazioni in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- ✓ Scrivere in forma comprensibile (con controllo dello spelling e delle principali strutture grammaticali) messaggi semplici e brevi relativi ai contenuti appresi.
- ✓ Realizzare la propria personale biografia (parlare di se stessi, della propria famiglia, abitazione, routine quotidiana, sport e hobbies, tempo libero etc.)

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULLA CULTURA INGLESE

- ✓ Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
- ✓ Osservare la struttura delle frasi riflettendo sulle differenze e le affinità tra la lingua inglese e la lingua italiana.
- ✓ Apprendere attraverso letture ed attività ludiche i principali aspetti della cultura e delle tradizioni del mondo anglosassone.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Comprende il significato globale di messaggi complessi orali e scritti relativi ad ambiti di vita quotidiana e familiare.

Comprende un semplice brano scritto individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

Produce testi scritti coerenti e coesi usando il registro adeguato, identifica informazioni specifiche su testi semi-autentici/autentici di varia natura.

Descrive e presenta oralmente e per iscritto, in forma articolata e con sicurezza, persone, situazioni, avvenimenti ed esperienze personali utilizzando i corretti tempi verbali e il lessico appropriato.

Espone argomenti di studio con forma e lessico adeguato al contesto, coglie in autonomia il messaggio principale di annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.

Interagisce in scambi dialogici con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.

Interagisce in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita scolastica.

Fornisce e intuisce informazioni, interpreta indicazioni e trova soluzioni in autonomia.

Legge semplici testi e valuta diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta/propone spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Individua il punto principale in una sequenza audiovisiva/televisiva.

Legge semplici testi e valuta diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta/propone spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Individua il punto principale in una sequenza audiovisiva/televisiva.

Relaziona sulle caratteristiche fondamentali di alcuni aspetti della civiltà anglosassone e americana confrontandoli con la propria e creando un sistema di similarità e differenze tra queste.

Sa riflettere su aspetti grammaticali e fonetici e linguistici senza doverli necessariamente confrontare con quelli della propria lingua madre.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico e collabora con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- ✓ Comprendere i punti essenziali e le specificità di un discorso inerente argomenti di carattere familiare, personale, scolastico
- ✓ Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi
- ✓ Individuare e riconoscere il senso generale di comunicazioni in tempo reale, quale l'esperienza teatrale in lingua originale
- ✓ Individuare ascoltando termini e informazioni i contenuti di studio di altre discipline

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- ✓ Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare i propri interessi, preferenze fornendo dettagli, esprimere opinioni e motivarla con frasi connesse in modo semplice
- ✓ Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile
- ✓ Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili
- ✓ Interagire in lingua inglese in situazioni di realtà, utilizzando anche tipiche espressioni usate dai nativi
- ✓ Produrre presentazioni orali su argomenti di cultura e civiltà anglosassone e non

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- ✓ Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali
- ✓ Leggere globalmente testi relativamente lunghi per estrapolare informazioni specifiche relativi ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline
- ✓ Leggere brevi storie, biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- ✓ Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi
- ✓ Raccontare per iscritto esperienze e sogni, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici e grammaticalmente corrette
- ✓ Scrivere lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico e forma appropriati
- ✓ Scrivere brevi testi su argomenti inerenti cultura e civiltà già noti

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULLA CULTURA INGLESE

- ✓ Rilevare regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune
- ✓ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi
- ✓ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse

LINGUA SPAGNOLO

INTRODUZIONE ALLA MATERIA

L'insegnamento/apprendimento della seconda lingua comunitaria comincia nella scuola media e si basa sulle indicazioni nazionali del MIUR per creare ed applicare il piano di studio personalizzato allo scopo di raggiungere il livello A1 del quadro Comune Europeo per le Lingue Straniere.

Nell'apprendimento delle lingue straniere la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e a "fare con la lingua".

L'insegnante, guiderà l'alunno nel processo di apprendimento per raggiungere le competenze di comprensione, comunicazione ed espressione scritta e orale che sarà l'oggetto della valutazione attraverso prove scritte, orali e compiti di realtà.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine della secondaria l'alunno:

- ✓ comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari;
- ✓ comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali;
- ✓ descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente;
- ✓ legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo;
- ✓ chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante;
- ✓ stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico comunicativi propri delle lingue di studio;
- ✓ confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- ✓ Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti;
- ✓ Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale;

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- ✓ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo;
- ✓ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti;
- ✓ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione;

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- ✓ Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente;

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- ✓ Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio;

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULLA CULTURA SPAGNOLA

- ✓ Riconoscere i propri errori e conoscere le informazioni di base relative a temi culturali.

STORIA

Finalità

Nello studio della storia le conoscenze del passato hanno lo scopo principale di offrire metodi e saperi utili a comprendere e interpretare il presente. L'alunno scopre come avviene la successione temporale e diventa via via consapevole di essere parte di una tradizione fatta di avvenimenti e uomini che c'entrano con il suo presente e che sono guidati da un disegno buono di cui anch'egli fa parte.

Finalità della storia sono lo studio e la comprensione dell'attività dell'uomo nel tempo, strumenti fondamentali di conoscenza critica di eventi passati che contribuiscono quotidianamente a costruire e consolidare la consapevolezza personale e civile di ciascuno studente. La storia, infatti, mostrando l'agire degli uomini, permette di sviluppare la conoscenza dell'uomo in quanto tale, delle sue possibilità e dei suoi limiti di fronte a una realtà sempre complessa. Tenendo conto della vastità del panorama storico mondiale, lo studio della storia si attua all'interno di un percorso formativo che ha come riferimento la civiltà e la tradizione cui si appartiene: quella della civiltà occidentale e dell'Europa cristiana, senza tralasciare gli influssi provenienti dalle culture e dalle civiltà con cui ha interagito.

La coscienza storica, formatasi con lo studio della disciplina, contribuisce al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni che così possono essere apprezzati nel loro pieno significato.

Metodi

Il metodo storico proposto prende il via dall'osservazione della realtà avvalendosi di fonti e documenti di diverso tipo, anche digitali, per ricostruire il passato. Sollecita la capacità di disporre gli eventi in un ordine cronologico corretto, di misurare il tempo e operare periodizzazioni.

Si apre all'interdisciplinarietà e si presta particolarmente all'ampliamento del sapere tramite attività laboratoriali, uscite sul territorio circostante e non.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

- ✓ L'alunno ha approfondito e utilizza con maggior autonomia le conoscenze rispetto ai traguardi della classe terza.
- ✓ Sa individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- ✓ Sa usare carte geo-storiche.
- ✓ Sa esporre i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici.
- ✓ Sa comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà fino alla fine del mondo antico.
- ✓ Sa comprendere aspetti fondamentali del passato dell'Italia, dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'occidente.
- ✓ Sa riconoscere aspetti della storia studiata presenti nella contemporaneità.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ✓ L'alunno è in grado di comprendere testi storici attraverso un proprio metodo di studio.
- ✓ E' in grado di esporre oralmente e per iscritto le conoscenze storiche acquisite.
- ✓ E' in grado di comprendere le relazioni temporali e causali tra fatti storici ed operare collegamenti argomentando le proprie riflessioni.
- ✓ E' in grado di estrapolare informazioni storiche da vari tipi di fonti dirette e indirette

(video, testi, immagini).

- ✓ E' in grado di ricercare in autonomia informazioni su problemi storici contemporanei attraverso fonti quali giornali, programmi di informazione e su internet.
- ✓ E' in grado di comprendere l'esistenza di differenti interpretazioni storiche di uno stesso fatto.
- ✓ E' in grado di leggere aspetti del patrimonio culturale italiano e mondiale che lo circondano e di metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.
- ✓ E' in grado di comprendere il funzionamento delle istituzioni statali italiane e le regole della convivenza civile.
- ✓ E' in grado di comprendere la relazione tra la situazione contemporanea e la storia studiata.
- ✓ E' in grado di comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente alla globalizzazione anche con possibili aperture e confronti con il mondo antico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- ✓ Saper riconoscere ed interpretare le fonti storiche.
- ✓ Saper leggere carte storico-geografiche sia di civiltà distanti tra loro che contemporanee.
- ✓ Saper usare con sicurezza la linea del tempo (avanti Cristo, dopo Cristo).
- ✓ Saper elaborare e leggere mappe concettuali sulle civiltà studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
- ✓ Saper ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle carte storiche e fonti di diverso tipo.
- ✓ Saper esporre con coerenza e proprietà di linguaggio i concetti appresi.
- ✓ Saper svolgere testi di carattere storico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ✓ Utilizzare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze storiche.
- ✓ Individuare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, testi, risorse digitali e linee del tempo.
- ✓ Comprendere i processi storici italiani, europei e mondiali nelle loro relazioni.
- ✓ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- ✓ Produrre testi orali e scritti utilizzando le conoscenze acquisite.
- ✓ Formulare e verificare ipotesi sulla base delle conoscenze acquisite.
- ✓ Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

Finalità

Attraverso lo studio della geografia l'alunno impara a conoscere il territorio attraverso l'osservazione diretta e ad orientarsi nello spazio e nell'ambiente a lui circostanti a partire dalla propria corporeità.

Scopo della materia è sviluppare nello studente la capacità di leggere e interpretare l'ambiente geografico, imparare a riflettere sulle connessioni tra gli elementi che lo compongono e saperli riconoscere anche in contesti nuovi.

Allo stesso tempo fornisce gli strumenti adeguati a formare persone autonome e critiche che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente con un consapevole sguardo al futuro.

La geografia è disciplina "*di cerniera*" per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, antropologici, politici e ambientali di rilevante importanza.

Metodi

Il metodo geografico proposto prende il via dall'osservazione della realtà e si avvale di strumenti didattici di varia natura, anche digitali, per l'orientamento nello spazio e la conoscenza dei fattori naturali e antropici.

Sollecita la capacità di osservare la realtà da diversi punti di vista: spaziali, demografici, socioculturali e politico economici.

Si apre all'interdisciplinarietà e si presta particolarmente all'ampliamento del sapere tramite attività laboratoriali, uscite sul territorio circostante e non.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

- ✓ L'alunno ha approfondito e utilizza con maggior autonomia le conoscenze rispetto ai traguardi della classe terza.
- ✓ Sa utilizzare il linguaggio specifico della geografia per leggere carte geografiche e tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- ✓ Sa ricavare informazioni geografiche partendo da diverse fonti (cartografiche, satellitari, digitali, fotografiche, ecc.)
- ✓ Sa individuare i caratteri che connotano i paesaggi e sa trarre da questi informazioni sullo stile di vita dei popoli che li abitano.
- ✓ Sa riconoscere e diversificare gli elementi fisici e antropici del territorio.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ✓ L'alunno è in grado di affrontare la disciplina con un proprio metodo di studio.
- ✓ E' in grado di orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
- ✓ E' in grado di leggere ed interpretare vari tipi di strumenti tradizionali (grafici, carte, dati statistici, immagini, ecc.) ed innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata).
- ✓ E' in grado di leggere e interpretare l'ambiente geografico mettendo in relazione gli aspetti fisici, demografici ed economici che lo caratterizzano.
- ✓ E' in grado di esporre oralmente e per iscritto le conoscenze geografiche acquisite.
- ✓ E' in grado di comprendere e valutare le conseguenze dell'azione dell'uomo sull'ambiente.
- ✓ E' in grado di interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e

mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.

- ✓ E' in grado di comprendere i fondamenti del funzionamento e della formazione dell'Unione Europea.
- ✓ E' in grado di riconoscere le caratteristiche fisiche, politiche, sociali ed economiche dei principali stati europei e mondiali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- ✓ Sapersi orientare utilizzando la bussola e i punti cardinali.
- ✓ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio interpretando carte geografiche, tematiche, elaborazioni digitali, ecc..
- ✓ Conoscere e saper localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni, sia dal punto di vista fisico sia dal punto di vista politico, economico e culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ✓ Orientarsi sulle carte.
- ✓ Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane, attraverso l'utilizzo di bussola, programmi multimediali e di visualizzazioni dall'alto.
- ✓ Leggere ed interpretare vari tipi di strumenti tradizionali (grafici, carte, dati statistici, immagini, ecc.) ed innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
- ✓ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.
- ✓ Analizzare in relazione allo spazio fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.

MATEMATICA

INTRODUZIONE

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani.

In matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive, nella scuola dell'infanzia prevalentemente attraverso il gioco e le routine quotidiane.

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare situazioni problematiche, a tradurle in termini matematici, a riconoscere schemi ricorrenti, a scegliere le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, scrittura e risoluzione di equazioni, ...) per risolvere il problema. Un'attenzione particolare andrà dedicata allo sviluppo della capacità di esporre e di discutere con i compagni le soluzioni e i procedimenti seguiti.

L'uso consapevole e motivato di strumenti digitali deve essere incoraggiato opportunamente fin dai primi anni della scuola primaria, ad esempio per verificare la correttezza di calcoli mentali e scritti e per esplorare il mondo dei numeri e delle forme.

Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo. Particolare attenzione viene posta all'errore e alla sua analisi; riflettere sui processi i ragionamenti e le motivazioni che hanno portato all'errore consente di rivedere e accomodare le proprie conoscenze, acquisendo una maggiore consapevolezza del proprio modo apprendere. Allo stesso modo nella valutazione si attribuisce maggior importanza al processo logico e al controllo dei risultati, piuttosto che agli algoritmi di calcolo. Importante è che la valutazione sia seguita da una riflessione metacognitiva che porti ad un'autovalutazione del lavoro svolto. In questo modo l'alunno attribuisce un eventuale insuccesso, non a se stesso, ma all'errore di processo individuato mantenendo un rapporto positivo con la disciplina.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO.

- ✓ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- ✓ Osserva, riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

- ✓ Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per prendere decisioni. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- ✓ Di fronte a situazioni problematiche in vari contesti valuta le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- ✓ Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni;
- ✓ Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- ✓ Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

AMBITO: NUMERI

OBIETTIVI PRIMARIA

- ✓ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- ✓ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- ✓ Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- ✓ Stimare il risultato di un'operazione.
- ✓ Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- ✓ Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- ✓ Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- ✓ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- ✓ Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
- ✓ Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- ✓ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri.

OBIETTIVI SECONDARIA

- ✓ Conoscere in modo consapevole gli insiemi numerici proposti e gli algoritmi di calcolo
- ✓ Riconoscere la necessità dell'utilizzo di numeri relativi per rappresentare fenomeni reali (altitudine, linea del tempo, variazioni di popolazioni, estratto conto...)
- ✓ Aver acquisito una sicura capacità operativa con numeri razionali
- ✓ Utilizzare e padroneggiare notazione decimale e mediante frazione per uno stesso numero razionale essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni
- ✓ Stimare il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- ✓ Utilizzare il concetto di rapporto per confrontare grandezze ed esprimerlo in forma decimale, mediante frazione o percentuale
- ✓ Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- ✓ Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- ✓ Esprimere misure utilizzando anche la notazione scientifica.
- ✓ Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e darne stime utilizzando solo la moltiplicazione.

AMBITO: SPAZIO E FIGURE

OBIETTIVI PRIMARIA

- ✓ Riconoscere forme nello spazio, riconoscere e saper rappresentare forme nel piano.
- ✓ Descrivere e classificare poligoni, riconoscere e distinguere i concetti di perpendicolarità e parallelismo.
- ✓ Determinare i perimetri e le aree dei poligoni studiati e di quelli che derivano dalla composizione di essi.

OBIETTIVI SECONDARIA

- ✓ Conoscere i principali enti geometrici (punto, retta e piano).
- ✓ Confrontare e operare con segmenti e angoli.
- ✓ Rappresentare punti, segmenti e poligoni nel piano cartesiano.
- ✓ Conoscere definizioni e proprietà delle figure geometriche.
- ✓ Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software didattici).
- ✓ Determinare perimetri e aree di poligoni e di composizioni di poligoni.
- ✓ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure studiate.
- ✓ Conoscere gli elementi della geometria in tre dimensioni: diedri, angoloidi.
- ✓ Rappresentare figure tridimensionali tramite disegni sul piano e software.
- ✓ Conoscere poliedri, piramidi e solidi di rotazione.
- ✓ Calcolare l'area della superficie e il volume di prismi, piramidi, cilindri, cono, alcuni poliedri e solidi di rotazione composti.

AMBITO: RELAZIONI E FUNZIONI

OBIETTIVI PRIMARIA

- ✓ Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà nel modo più opportuno.
- ✓ Verbalizzare i criteri di classificazione.
- ✓ Effettuare misurazioni utilizzando le unità di misura convenzionali adeguate.
- ✓ Saper eseguire equivalenze.

OBIETTIVI SECONDARIA

- ✓ Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- ✓ Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- ✓ Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

AMBITO: DATI E PREVISIONI

OBIETTIVI PRIMARIA

- ✓ Leggere diagrammi, schemi e tabelle effettuando deduzioni.
- ✓ Saper trasferire i dati di un'indagine nel grafico più adeguato.

OBIETTIVI SECONDARIA

- ✓ Saper leggere e interpretare un grafico statistico reale.
- ✓ Saper raccogliere e rappresentare insiemi di dati in forma tabulare e grafica anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze.

- ✓ In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità esprimendola anche in percentuale.
- ✓ Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

SCIENZE

INTRODUZIONE

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o in spazi adatti: laboratorio scolastico, ma anche spazi naturali o ambienti raggiungibili facilmente. È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti. La valorizzazione del pensiero spontaneo dei ragazzi consentirà di costruire nel tempo le prime formalizzazioni in modo convincente per ciascun alunno. La gradualità e non dogmaticità dell'insegnamento favorirà negli alunni la fiducia nelle loro possibilità di capire sempre quello che si studia, con i propri mezzi e al proprio livello.

Le scienze naturali e sperimentali sono fra loro diverse per quanto riguarda i contenuti ma, almeno a livello elementare, sono accomunate da metodologie di indagine simili. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza. Inoltre il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento alla realtà, imperniando le attività didattiche sulla scelta di casi emblematici quali l'osservazione diretta di un organismo o di un micro-ambiente, di un movimento, di una candela che brucia, di una fusione, dell'ombra prodotta dal Sole, delle proprietà dell'acqua, ecc.

Valorizzando le competenze acquisite dagli allievi, nell'ambito di una progettazione verticale complessiva, gli insegnanti potranno costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico. Particolare attenzione viene posta ai collegamenti interdisciplinari con Storia, Geografia, Tecnologia e Matematica.

L'obiettivo di questa impostazione di lavoro è quello di evidenziare come lo sviluppo delle Scienze sia in continua evoluzione e sia strettamente legato al lavoro e alla genialità dell'uomo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO.

- ✓ L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- ✓ Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- ✓ Descrive la sua attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.
- ✓ Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante.
- ✓ È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- ✓ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

AMBITO: FISICA E CHIMICA

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

OBIETTIVI PRIMARIA

- ✓ partire da esperienze concrete per individuare e denominare alcuni concetti scientifici quali peso, temperatura, movimento...
- ✓ individuare le proprietà di alcuni materiali come ad esempio: la durezza, il peso, la trasparenza...
- ✓ realizzare esperimenti di soluzioni;
- ✓ osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato;

OBIETTIVI SECONDARIA

- ✓ Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, calore in varie situazioni di esperienza;
- ✓ Conoscere le proprietà della materia, in particolare dell'acqua.
- ✓ Padroneggiare concetti di fenomeno fisico e trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti.

Osservare e sperimentare sul campo

OBIETTIVI PRIMARIA

- ✓ conoscere la struttura del suolo, sperimentando con rocce, sassi e terricci;
- ✓ osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo
- ✓ conoscere le caratteristiche della materia attraverso esperimenti;

OBIETTIVI SECONDARIA

- ✓ Realizzare esperienze di laboratorio (quali ad esempio: galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina) da cui dedurre informazioni qualitative e/o quantitative utili alla spiegazione del fenomeno osservato.
- ✓ Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.
- ✓ Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

- ✓ Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.
- ✓ Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

AMBITO: BIOLOGIA

L'uomo i viventi e l'ambiente

OBIETTIVI PRIMARIA

- ✓ descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso;
- ✓ costruire modelli sul funzionamento dei diversi apparati;
- ✓ avere cura della propria salute dal punto di vista alimentare e motorio;
- ✓ riconoscere le relazioni tra differenti forme di vita;
- ✓ classificare animali e vegetali in base alle loro caratteristiche.

OBIETTIVI SECONDARIA

- ✓ Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
- ✓ Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie.
- ✓ Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.
- ✓ Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).
- ✓ Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- ✓ Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.

AMBITO: SCIENZE DELLA TERRA

Astronomia e Geologia

OBIETTIVI SECONDARIA

- ✓ Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.
- ✓ Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.
- ✓ Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- ✓ Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche);
- ✓ Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.
- ✓ Conoscere le principali fonti energetiche e riconoscere l'importanza dell'energia solare e delle fonti rinnovabili.
- ✓ Saper adottare comportamenti responsabili riguardo il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente

MUSICA

La musica, componente fondamentale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale teso a valorizzare la creatività e la partecipazione, sviluppare il senso di appartenenza, favorire l'integrazione fra culture diverse e attivare i processi di cooperazione e socializzazione.

L'apprendimento della musica si articola su due dimensioni: la produzione attraverso l'attività corale e musica d'insieme e la fruizione consapevole attribuendo al suono un significato personale in base al proprio vissuto.

La pratica vocale e strumentale, l'improvvisazione, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è insita in ognuno di noi.

Attraverso l'educazione musicale gli alunni sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali.

La musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

Attraverso l'esperienza musicale gli alunni prendono coscienza del proprio vissuto emozionale riuscendo a dividerlo con gli altri in maniera spontanea.

Attenzione, ascolto, rispetto, produzione, comprensione, interpretazione: musica per aprirsi, esprimersi, comunicare e comprendersi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

- ✓ L'alunno individua le caratteristiche del suono attraverso lo strumentario ORFF.
- ✓ Riconosce le caratteristiche timbriche di alcuni strumenti colti attraverso l'ascolto di brani musicali, coglie gli aspetti espressivi e strumentali di un brano musicale, mantiene la pulsazione in canti e riproduzione ritmica.
- ✓ Esplora le possibilità timbriche ed espressive dello strumentario didattico e non, della voce e del corpo, utilizza in modo sempre più consapevole strumenti e strutture musicali in eventi sonori.
- ✓ Distingue e ordina suoni di diversa altezza, coglie gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale.
- ✓ Comunica e si esprime attraverso la musica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- ✓ Utilizzare la voce, il corpo, gli strumenti ritmici in modo creativo per riprodurre, creare, improvvisare eventi sonori.
- ✓ Eseguire per imitazione e per lettura semplici ritmi con lo strumentario didattico e con la voce.
- ✓ Eseguire canti all'unisono, eseguire e/ o inventare semplici danze e coreografie.
- ✓ Codificare la sonorizzazione attraverso una simbologia convenzionale e non.
- ✓ Memorizzare ed eseguire i canti proposti anche a più voci, individuare le strutture di base e gli elementi costitutivi della musica in brani musicali prodotti e ascoltati.
- ✓ Produrre eventi sonori utilizzando voce, oggetti e strumenti in maniera espressiva.
- ✓ Comprendere alcune componenti antropologiche della musica e le loro funzioni in brani ascoltati e cogliere il significato.
- ✓ Suonare in poliritmia.
- ✓ Conoscere la funzione e il contesto storico e culturale della musica.

- ✓ Conoscere la struttura del pentagramma, riconoscere le principali figure musicali, leggere e scrivere la notazione musicale utilizzando le note in chiave di violino.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA

- ✓ L'alunno comprende e utilizza gli elementi base della notazione musicale utili alla lettura, all'apprendimento ed alla riproduzione di brani musicali.
- ✓ Partecipa attivamente ad esperienze musicali attraverso l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti anche a culture differenti.
- ✓ Riconosce e classifica i principali strumenti appartenenti a diverse tradizioni musicali.
- ✓ Decodifica il significato artistico di opere musicali collegandole ad altre forme d'arte e mettendole in relazione al contesto storico/geografico e culturale.
- ✓ Interpreta e rielabora semplici brani musicali, utilizzando, eventualmente, anche sistemi informatici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

- ✓ Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura per eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali di diverso genere e stile.
- ✓ Riconoscere e classificare i principali elementi che costituiscono il linguaggio musicale per descrivere e interpretare l'arte musicale di vario genere e stile, nella storia dell'uomo.
- ✓ Progettare e realizzare eventi sonori utilizzando strumenti musicali e informatici al fine di orientare la costruzione della propria identità musicale.
- ✓ Utilizzare strutture aperte e semplici schemi ritmico-melodici per comporre, improvvisare e rielaborare brani musicali originali, orientando la costruzione della propria identità musicale.

ATE E IMMAGINE

Introduzione alla materia

“La disciplina Arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.” [...]

“Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione.” (dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012)

A partire dalla scuola dell'infanzia, fino alla fine della scuola primaria, l'arte viene proposta trasversalmente nei vari percorsi didattici programmati.

Le principali caratteristiche relative all'arte comuni ai tre ordini di scuola sono: l'osservazione (della natura, dell'ambiente), l'uso di quadri d'autore, il gusto del bello, il collegamento con l'iconologia cristiana e le visite a musei e mostre nel territorio.

Nella **Scuola dell'Infanzia** la prima “forma d'arte” dei bambini di 3 anni è lo scarabocchio: “i bambini, fin da piccoli, sono affascinati da ciò che lascia un segno o un'impronta. Lo

scarabocchio è per il bambino una continua sorpresa ed è il tentativo di dare ordine al movimento, all'intenzione, al pensiero, all'uso della mano, degli occhi e dell'intera concezione di sé. Il bambino arriva a questo attraverso un lungo percorso fatto di *piacere motorio*, di perfezionamento della *scoperta*, di *organizzazione* dello spazio dato, di modelli di posizione rispetto alla superficie, di scoperta della simmetria." (dal PTOF)

Alla **Primaria** Arte e immagine è finalizzata ad educare i bambini alla bellezza, attraverso il guardare. Il senso estetico e la creatività vanno sviluppati adeguatamente attraverso l'osservazione e il fare in modo interdisciplinare in un ambiente curato. Il linguaggio artistico inoltre è uno dei veicoli attraverso il quale il bambino racconta se stesso e conosce la realtà che lo circonda, libero di manifestare le emozioni che questa gli suscita. Le proposte didattiche nascono da esperienze dirette vissute dai bambini e legate al quotidiano.

Particolare attenzione viene posta alla conoscenza e alla fruizione del patrimonio artistico locale perché il bambino conosca la bellezza delle opere d'arte, attraverso esperienze dirette nel territorio e nei musei.

Nella **Scuola Secondaria di primo grado** la finalità della disciplina è l'educazione dello sguardo che serve per riconoscere il Bello e quindi il Vero e che schiude l'uomo al mondo. L'educazione artistica contribuisce alla formazione umana, maturando le capacità di comunicare, chiarire ed esprimere il proprio mondo interiore mediante i linguaggi propri della figurazione.

L'incontro con l'arte e gli artisti poi è un punto fondamentale nel percorso educativo del/la ragazzo/a: conoscere l'arte è conoscere l'uomo, la cultura, gli ideali e la bellezza.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA

Esprimersi e comunicare

- ✓ Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- ✓ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali;
- ✓ Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte (utilizzando ad esempio tecniche quali il puntinismo, le linee, il disegno dal vero...).

Osservare e leggere le immagini

- ✓ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio;
- ✓ Riconoscere in un testo iconico-visivo linee, colori, forme, volume, spazio individuando il loro significato espressivo.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- ✓ Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione;
- ✓ Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture;
- ✓ Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ✓ Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- ✓ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- ✓ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- ✓ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- ✓ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Esprimersi e comunicare

- ✓ Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche artistiche e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa, personale ed originale;
- ✓ Rielaborare creativamente materiale di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

Osservare e leggere le immagini

- ✓ Leggere, interpretare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato, un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento;

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- ✓ Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- ✓ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, dell'arte moderna e contemporanea.

EDUCAZIONE FISICA

Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'attività motoria contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea. Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione fisica è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e «incontri». L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise .

I bambini già nella **scuola dell'infanzia** prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati. I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. L'educazione fisica nella **scuola primaria** e nella **scuola secondaria** promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Per promuovere la consapevolezza della propria corporeità, si propongono percorsi psicomotori che permettono al bambino di esprimersi in maniera originale e unica senza precocizzare gestualità tecniche specifiche, ma rispettando bisogni e tempi di sviluppo. Si parte quindi dal proprio bagaglio esperienziale andando a potenziare le capacità motorie di base esistenti e stimolando quelle latenti. Questa esperienza avviene nel confronto con l'altro (compagni e insegnante), attraverso l'uso di oggetti e materiali in uno spazio adeguato alla proposta e agli standard di sicurezza. L'ambiente palestra diventa spazio mediatore tra l'esperienza corporea e le discipline che quotidianamente il bambino svolge in classe. Questo aspetto interdisciplinare consolida gli apprendimenti, rispetta la diversità degli stili cognitivi dei bambini e trasferisce all'alunno un'unitarietà di intenti. Poste queste basi nei primi anni di scuola, successivamente, il bambino ha la possibilità di "specializzare" le proprie capacità attraverso esperienze più attinenti alla gestualità sportiva nell'ottica del rispetto delle regole, della cooperazione, del gioco di squadra e del fairplay. Al termine del percorso annuale i bambini possono mettere alla prova i propri talenti in occasione di momenti di gioco ludico-competitivo.

L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni.

Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione fisica è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'esperienza motoria deve connotarsi come «vissuto positivo», mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie via via acquisite.

Abbiamo individuato alcune **parole chiave** comuni nel percorso dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado: consapevolezza, apprendimento, funzioni percettive, movimento e gioco, regole e fair play, salute e benessere.

L'obiettivo comune è il benessere psico-fisico della persona durante il suo percorso di formazione e di crescita. Il movimento rappresenta un mezzo per conoscere se stessi nella consapevolezza degli spazi, dei tempi, degli altri per aprirsi alla realtà. L'Educazione fisica è uno strumento per esprimere i propri talenti nel rispetto di sé e degli altri.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

- ✓ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- ✓ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche
- ✓ attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- ✓ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- ✓ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità
- ✓ tecniche.
- ✓ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso
- ✓ degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico
- ✓ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del
- ✓ proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono
- ✓ dipendenza.
- ✓ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Obiettivi di apprendimento Scuola Primaria

- ✓ Conoscere e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre /saltare, afferrare / lanciare, ecc.);
- ✓ controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. Padroneggiare gli schemi motori di base orientandosi nello spazio e nel tempo con buon senso ritmico.

- ✓ Eseguire con disinvoltura e consapevolezza compiti motori e collocarli nel giusto ambito di lavoro.
- ✓ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.
- ✓ Collegare e coordinare abilità motorie a situazioni esecutive sempre più complesse.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva

Obiettivi di apprendimento Scuola Primaria

- ✓ Utilizzare in forma creativa la modalità espressiva e corporea attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere contenuti emozionali.
- ✓ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento coreografiche.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Obiettivi di apprendimento Scuola Primaria

- ✓ Conoscere rischi e pericoli connessi all'attività motoria e adottare accorgimenti idonei a prevenire infortuni.
- ✓ Conoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.
- ✓ Assumere comportamenti rispettosi della salute propria ed altrui.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Obiettivi di apprendimento Scuola Primaria

- ✓ Conoscere i concetti di lealtà, rispetto, partecipazione, collaborazione e cooperazione a partire dalla dimensione del "singolo" sino a quella di "squadra".
- ✓ Partecipare ai giochi rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio gli esiti (vittoria-sconfitta).
- ✓ Controllare e gestire le proprie emozioni nelle situazioni competitive.
- ✓ Conoscere i principali giochi-sport, le regole ed i conseguenti comportamenti corretti.
- ✓ Accettare le decisioni altrui senza forme di protesta.
- ✓ Interagire e cooperare nel gruppo confrontandosi lealmente con gli altri manifestando senso di responsabilità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ✓ L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.
- ✓ Sa utilizzare le abilità motorie sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- ✓ Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio e pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- ✓ Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.
- ✓ Riconosce e applica comportamenti dello "star bene" come sano stile di vita e prevenzione.
- ✓ E' capace di integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune.

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Obiettivi di apprendimento Scuola Secondaria di primo grado

- ✓ Utilizzare tutte le capacità coordinative e condizionali attraverso esercizi e percorsi a corpo libero, esercizi di lateralizzazione ed equilibrio, di orientamento spazio-temporale, di differenziazione e combinazione dei movimenti, conoscenza di esercizi di potenziamento per i vari distretti muscolari.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva

Obiettivi di apprendimento Scuola Secondaria di primo grado

- ✓ Applicare semplici tecniche di espressione corporea per indicare idee e stati d'animo.
- ✓ Decodificare i gesti dei compagni in situazione di gioco ed i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Obiettivi di apprendimento Scuola Secondaria di primo grado

- ✓ Gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo ed il rispetto per l'altro sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
- ✓ Utilizzare buone abilità motorie che permettono la partecipazione alle attività sportive di squadra ed individuali attraverso la conoscenza dei fondamentali di alcuni sport di squadra e di giochi tradizionali.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Obiettivi di apprendimento Scuola Secondaria di primo grado

- ✓ Utilizzare in modo responsabile le attrezzature e gli spazi collaborando alla preparazione delle attrezzature a disposizione nel rispetto delle regole e nel riconoscimento di comportamenti potenzialmente pericolosi.
- ✓ Riconoscere l'importanza dell'attività fisica come corretto stile di vita attraverso una riflessione sul legame tra efficienza fisica e salute e conoscenza dei principi di una corretta alimentazione.
- ✓ Conoscere ed avere consapevolezza degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e di sostanza illecite.

TECNOLOGIA

Scopo fondamentale è aprire la ragione e lo sguardo dei ragazzi a trecentosessanta gradi sulla realtà, mediante un contatto diretto e concreto con ciò che ci circonda (materiali, strumenti, oggetti). Scopo specifico di questa materia è quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche. Il laboratorio combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con l'obiettivo di educare i ragazzi ad una posizione e ad un ordine che sono espressione di una cura, una attenzione e una pazienza applicate nel proprio lavoro. I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano un elemento fondamentale nell'insegnamento della tecnologia, nel cui studio i ragazzi imparano a trasferire le conoscenze astratte ed ideali a quelle pratiche e concrete. L'orizzonte grande della tecnologia è di far fare esperienza di soddisfazione, di felicità, di scoprirsi capaci e di saper fare.

Le parole chiave comuni nel percorso dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado sono:

cura, pazienza, attenzione, interdisciplinarietà, rispetto dei tempo e capacità di osservare per conoscere.

Nella scuola Primaria la Tecnologia è una disciplina che si colloca, in maniera trasversale nel curriculum della scuola primaria. Molte competenze si possono sviluppare anche in altre discipline come scienze, matematica, geografia, arte, lingua.. ecc. La Tecnologia nella scuola primaria offre un insieme di modelli e linguaggi da utilizzare nelle varie unità di apprendimento per sviluppare in modo creativo e personalizzato gli apprendimenti disciplinari, oltre che per favorire sviluppare la creatività e per favorire l'acquisizione e il rafforzamento di capacità trasversali, quali lo sviluppo della motricità fine, l'organizzazione spazio-temporale, l'organizzazione del sapere sul piano metacognitivo e la capacità di comunicare. L'utilizzo del laboratorio di informatica e della LIM hanno come obiettivi principali l'offrire agli alunni la possibilità di esprimersi attraverso l'uso delle nuove tecnologie, impadronendosi di alcune abilità tecniche di base, e il favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento di apprendimenti delle varie discipline in modo coinvolgente. Le attività del laboratorio di informatica nella scuola primaria sono orientate a favorire un approccio spontaneo e ludico, utilizzando materiali e stimoli a carattere operativo e attività pratiche integrate con brevi cenni teorici nel rispetto dell'età e del livello di comprensione degli alunni.

Nella scuola Secondaria di Primo grado lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.

Questo è il primo passo di quello che per noi è essenziale: imparare che c'è una relazione tra testa (pensiero) e mani (operatività) attraverso il cuore (voler bene a sé e al proprio lavoro). Infatti il percorso dovrebbe mettere sempre più in evidenza ed allenare nei bambini e nei ragazzi un pensiero ed una capacità progettuale e per fare questo sono necessari dei passi concreti: lavoro preliminare di osservazione; ancoraggio alla realtà materiale; ordine e rigore. In questo modo ciascuno può scoprire in sé capacità e competenze nuove ed è proprio questa la grande responsabilità della tecnologia.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della Primaria

- ✓ L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- ✓ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- ✓ È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- ✓ Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- ✓ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- ✓ Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- ✓ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Al termine della Primaria

Vedere e osservare

- ✓ Osservare e denominare i materiali più comuni cercando di dedurne le proprietà per poi verificarle attraverso prove ed esperienze;
- ✓ Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- ✓ Leggere, comprendere e ricavare informazioni per la costruzione di un artefatto, per l'analisi e la classificazione di oggetti, alimenti.
- ✓ Rappresentare, interpretare e comparare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi e sapere.
- ✓ Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

Prevedere e immaginare

- ✓ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico;
- ✓ Individuare i difetti di un oggetto e ipotizzare possibili miglioramenti;
- ✓ Partendo da esperienze concrete progettare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari;
- ✓ Usare internet per reperire notizie e informazioni per realizzare cartelloni illustrativi di gite o esperienze didattiche;

Intervenire e trasformare

- ✓ Smontare semplici oggetti e meccanismi per scoprirne la funzionalità;
- ✓ Utilizzare semplici procedure per la selezione e la preparazione degli alimenti.
- ✓ Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi, inquinamento educando al rispetto dell'ambiente ;
- ✓ Praticare quotidianamente forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali;
- ✓ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio materiale e ambiente scolastico.
- ✓ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della Secondaria di Primo Grado:

- ✓ L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- ✓ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- ✓ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- ✓ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- ✓ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- ✓ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- ✓ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al

funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

- ✓ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- ✓ Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Al termine della Secondaria di Primo Grado:

Vedere, osservare e sperimentare

- ✓ Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione per imparare a "leggere" lo spazio
- ✓ Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- ✓ Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali per verificare praticamente ciò che precedentemente viene studiato.
- ✓ Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità ma anche valutandone i rischi e i limiti.

Prevedere, immaginare e progettare

- ✓ Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico
- ✓ Modificare oggetti e prodotti di uso quotidiano per realizzare oggetti originali per sviluppare la creatività dei ragazzi
- ✓ Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano verificando la fattibilità o meno dell'oggetto progettato
- ✓ Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili favorendo la capacità di lavorare in gruppo

Intervenire, trasformare e produrre

- ✓ Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- ✓ Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti per sviluppare la capacità progettuale
- ✓ Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici per poter comparare vantaggi e svantaggi del disegno a mano e di quello al pc
- ✓ Eseguire interventi di decorazione sugli oggetti dell'arredo scolastico.

EDUCAZIONE RELIGIOSA

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana, in particolare con la forma storica della Religione cattolica, svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza (sia italiana che europea) e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

L'insegnamento di Religione cattolica si offre, inoltre, come proposta educativa che sollecita il confronto dei grandi interrogativi propri della condizione umana con le risposte maturate all'interno della tradizione cristiana e si rivela essere preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, affinché gli alunni siano sostenuti in una comprensione unitaria della realtà.

L'educazione al confronto responsabile e personale con la tradizione cristiana non è delegata semplicemente all'ora di religione. È, invece, preoccupazione costante di quanti operano nella scuola e si esprime sia entrando in rapporto con le persone, con le cose e con le materie di studio, sia "facendo" lezione. Senza cadere in formalismi pericolosi, inoltre, nel rispetto della libertà di ognuno, si dà spazio a gesti semplici come la preghiera nella prima ora di scuola, si presta attenzione ai grandi appuntamenti del calendario cristiano (Natale, Pasqua). Vengono, infine, valorizzate iniziative culturali, caritative, missionarie, intraprese da libere aggregazioni di docenti ed alunni, coerentemente all'insegnamento della Chiesa Cattolica e alla specificità della scuola.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Dio e l'uomo

- ✓ Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- ✓ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- ✓ Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- ✓ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.

La Bibbia e le altre fonti

- ✓ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- ✓ Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- ✓ Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- ✓ Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- ✓ Saper attingere informazioni sulla Religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- ✓ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

- ✓ Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio.
- ✓ Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- ✓ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo.

I valori etici e religiosi

- ✓ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- ✓ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Al termine della scuola primaria l’alunno/a è in grado di:

- ✓ riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ambiente in cui vive; riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale;
- ✓ riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico, farsi accompagnare nell’analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza;
- ✓ confrontarsi con l’esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dio e l’uomo

- ✓ Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- ✓ Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.
- ✓ Approfondire l’identità storica, la predicazione e l’opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell’evento pasquale (passione, morte e resurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- ✓ Conoscere l’evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l’azione dello Spirito Santo.
- ✓ Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell’uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- ✓ Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- ✓ Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- ✓ Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

- ✓ Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- ✓ Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia ed Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
- ✓ Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni
- ✓ Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

I valori etici e religiosi

- ✓ Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- ✓ Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine della scuola secondaria lo studente è in grado di:

- ✓ essere aperto alla sincera ricerca della verità, interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo;
 - ✓ individuare a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole;
 - ✓ riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), individuarne le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale;
- cogliere il valore della Religione cattolica in quanto educazione della criticità, ovvero della capacità di seguire ed utilizzare un criterio con cui giudicare ogni cosa ed essere in grado di attuare una verifica personale della ragionevolezza e della verità della tradizione cristiana.